



Giovedì 8 gennaio 1998

14 l'Unità

ECONOMIA E LAVORO

Financial Times dal '98 stampato a Milano

Dall'inizio di questo mese, Financial Times ha iniziato ad essere stampato a Milano.

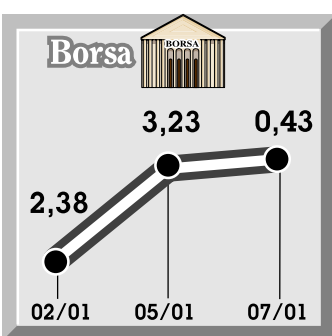
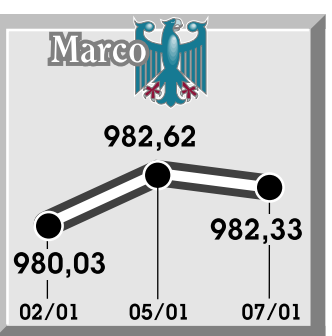


Table titled 'MERCATI' showing BORSA (MIB, MIBTEL, MIB 30) and other market indicators.

Table titled 'TITOLO PEGGIORE' and 'CAMBI' showing exchange rates for DOLLARO, MARCO, and YEN.

Table titled 'STERLINA' and 'FONDI INDICI VARIAZIONI' showing various fund performance metrics.



Scende da oggi prezzo gasolio della Esso

Gasolio Esso meno caro a partire da oggi. La riduzione del prezzo viene annunciata in una nota dalla stessa società petrolifera.

Isco: famiglie ottimiste sul nuovo anno

Il 1997 si chiude per l'economia italiana con risultati complessivamente favorevoli e con una tendenza del quadro macroeconomico orientata in senso positivo.

Tetto di scambi in piazza Affari: passate di mano azioni per 5.143 miliardi. Seduta altalenante

La Borsa continua a macinare record Bot, nel '97 tagliati 82mila miliardi

Dati sorprendenti dal Tesoro, si riduce l'incidenza del debito

MILANO. Piazza Affari in altalena con recupero positivo nel finale e record di scambi per 5.143 miliardi.

mesi ammontava a 302.250 miliardi: un anno prima il monte titoli nel portafoglio di investitori istituzionali e risparmiatori era pari a 384.560 miliardi.

nonostante la Befana sia passata, non tutti gli operatori sono ancora tornati al lavoro.

Dopo il lungo ponte natalizio sul mercato sta arrivando un forte flusso di capitali.

ROMA. L'appuntamento è fissato per oggi, con un incontro informale tra i vertici di Bnl e dell'Ina per definire il futuro dell'operazione di fusione tra Bnl e Banca Napoli.

Ciampi: «Governo economico europeo» Ai banchieri centrali: tirate giù i tassi «È il modo migliore per contrastare la disoccupazione»

ROMA. L'Italia non intende stare ai margini nella partita della moneta unica. È l'unico modo per evitare di essere messa all'angolo dei dubbi sulla sostenibilità del rigore finanziario nei prossimi anni è quello di attaccare.

invece, che la banca centrale europea, esattamente come la Federal Reserve ricorda Ciampi, «abbia un interlocutore politico» nel governo.



Euro Italia alla prova il 19

ROMA. È un calendario denso di appuntamenti quello che attende da adesso fino a maggio l'Europa dei Quindici in vista della decisione finale sulla cerchia dei partecipanti alla moneta unica.

35 ore, Grandi «Non togliere la data»

ROMA. «Insistere con il governo perché cancelli la data del 2001 dalla legge sulle 35 ore è un errore. Il governo, infatti, ha preso un impegno preciso con la maggioranza, che prevede una data altrettanto precisa.

Gli effettivi verranno ridotti del 20-30% nei prossimi 5 anni sul totale di 80mila persone

General Motors «taglia» in Europa

Ad essere colpita dalle misure di riorganizzazione sarà, secondo la dirigenza, soprattutto la controllata tedesca.

ROMA. General Motors intende tagliare altri posti di lavoro nei suoi stabilimenti europei. Lo ha indicato il presidente del numero mondiale dell'auto, Jack Smith, al Financial Times.

in Europa e nel mondo. I frutti più dolorosi della globalizzazione, a quanto pare, Smith, parlando al quotidiano britannico, indica che il gruppo «deve fare ancora del lavoro in Germania» in termini di miglioramento della produttività e degli utili.

Caso Piaggio Incontro al ministero

Inizio d'anno all'insegna della trattativa per i lavoratori della Piaggio di Pontedera. Per oggi, al ministero dell'Industria, è previsto infatti il nuovo incontro tra la delegazione sindacale e i vertici della casa pontederese delle due ruote per cercare di avvicinare le parti.

ROMA. General Motors intende tagliare altri posti di lavoro nei suoi stabilimenti europei. Lo ha indicato il presidente del numero mondiale dell'auto, Jack Smith, al Financial Times.

tagli occupazionali in Europa verranno effettuati attraverso fuoriuscite volontarie. «Il fatto è che i prezzi sono diminuiti in Europa. Questo ha messo sotto pressione i margini e l'unico modo per ristabilirli è tagliare i costi» ha spiegato al Wsj, Louis Hughes, presidente delle attività internazionali della Gm.

La casa americana ci tiene peraltro a sottolineare che non intende ridurre la sua presenza nel vecchio continente. «Non stiamo parlando di andarcene dall'Europa occidentale - dice Hughes - stiamo parlando di costruire nuovi impianti in regioni in crescita e di rendere più efficienti gli impianti sui mercati esistenti, ma in modo socialmente accettabile e responsabile».

A. P. S.

